MONITORAGGIO MEDIA

Giovedì 5 Novembre 2026

SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	05/11/2026	12	IL GIORNALE DI BRESCIA	**DANTE PROTAGONISTA IN CASTELLO: È LA MAGIA DI «MYSTERIA»**	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	04/11/2026	WEB	LAVOCEDELPOPOLO.IT	**SPOT FOR PEACE AL NUOVO EDEN**	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	2
3	05/11/2026	43	IL GIORNO MILANO	**LA DIVINA COMMEDIA ILLUMINA IL CASTELLO SPETTACOLI DI LUCE E GIRONE DEI GOLOSI**	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	4

id: 000001044

GIORNALE DI BRESCIA

Data: 05.11.2026 Pag.: 12
Size: 296 cm2 AVE: € 5032.00
Tiratura: 18868
Diffusione: 20924
Lettori: 220000



Dante protagonista in Castello: è la magia di «Mysteria»

Fino a lunedì le installazioni luminose incanteranno i visitatori

L'EVENTO

Ciò che contraddistingue il fantastico, per Todorov, è l'esitazione, il dubbio che si prova di fronte a ciò che sfugge alle leggi naturali e ci fa chiedere: è realtà o finzione? Ma se il dubbio può generare un senso di vertigine, l'ambiguità del fantastico ci permette anche di rivedere con occhi nuovi quel che crediamo di conoscere.

«Mysteria Light Festival» è dunque fantastico, non solo perché nasce, come ha spiegato da Fabio Larovere (direttore artistico insieme ad Andrea Faini e Anna Berna), per indagare il fantastico come genere letterario, ma perché, tra videomapping, light-art ed esperienze immersive, offre un nuovo volto al Castello di Brescia.

Il Festival della luce - che inizia oggi e si conclude lunedì - è ideato e promosso da Cieli Vibranti e Scena Urbana, in collaborazione con il Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei, ed è quest'anno dedicato a un'opera fantastica - Divina - della letteratura italiana: la Commedia dantesca.

Opera corale. E se il poema di Dante è un coro di molteplici voci, anche «Mysteria» è opera corale. Oltre ai professionisti di Scena Urbana, Vulcano Studio e The Laser Extreme, infatti, hanno contribuito a realizzare le nove installazioni del festival anche i ragazzi dell'Accademia di Belle Arti di Santa Giulia e Laba nonché oltre duemila bambini di varie scuole dell'infanzia ed elementari del Bresciano, che hanno prestato voci e disegni per accompagnare alcuni tratti del percorso di visita. Un percorso che si snoda, come quello di Dante, su tre livelli. Si parte, infatti, dal basso, dove il tunnel d'ingresso diventa il sentiero della selva oscura. Giunti alla Torre dei Francesi, l'incontro con Paolo e Francesca e, proseguendo per le mura viscontee, quello con Cerbero. Nella profondità della Fossa Viscontea i dannati e i diavoli. Con l'installazione del Tunnel successivo, «E quindi uscimmo a rivedere le stelle. Exodus», il passaggio al Purgatorio che diventa cammino di luce nella Fossa dei martiri. Infine, l'ultimo livello: sull'altura del Giardino della Torre Mirabella, un light show apre le porte del Paradiso. Ma come nel viaggio dantesco, nel percorso tra ombre e luci è centrale anche il suono, quello della musica di Franz Liszt e di due canzoni del rapper Murubutu.

E nel 2027? Toccherà ad Alice nel Paese delle meraviglie.

LISA VIVIANI

INFORMAZIONI

BIGLIETTI

Il biglietto per «Mysteria» (ridotto fino ai 10 anni: 7 euro; intero: 10 euro) può essere acquistato in biglietteria oppure online (supplemento commissioni di servizio applicato). Nei giorni del festival, il biglietto include l'accesso al Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia e al Museo delle Armi Luigi Marzoli (orario 18-23; ultimo ingresso 22).

COME ARRIVARE

Visto lo spazio limitato nel parcheggio adiacente, è sconsigliato raggiungere il Castello in auto. È preferibile sostare nei parcheggi di Fossabagni, piazza Vittoria e Arnaldo e proseguire a piedi. In alternativa, la fermata metro più vicina è San Faustino. Nei giorni del festival, dalle 19 alle 23, il servizio bus Linea Castello Mysteria collegherà la fermata al Castello.



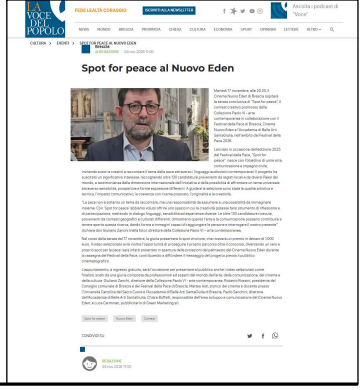
Spettacolari. Una delle installazioni del Festival della luce



Dall'Inferno al Paradiso. Il tema è la Divina Commedia // FOTO NEG

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

id: 000001044



lavocedelpopolo.it

Data: 04/11/2026 url originale

AVE: € 124,54

Spot for peace al Nuovo Eden

di REDAZIONE

Brescia

04 nov 2026 11:00

Martedì 17 novembre, alle 20.30, il Cinema Nuovo Eden di Brescia ospiterà la serata conclusiva di “Spot for peace”, il contest creativo promosso dalla Collezione Paolo VI - arte contemporanea in collaborazione con il Festival della Pace di Brescia, Cinema Nuovo Eden e l’Accademia di Belle Arti SantaGiulia, nell’ambito del Festival della Pace 2026.

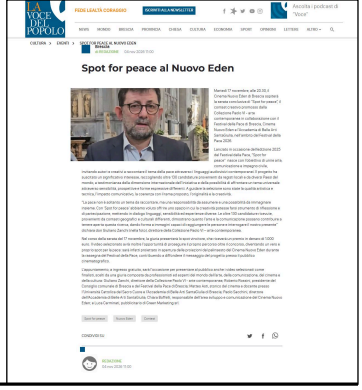
Lanciato in occasione dell’edizione 2025 del Festival della Pace, “Spot for peace” nasce con l’obiettivo di unire arte, comunicazione e impegno civile, invitando autori e creativi a raccontare il tema della pace attraverso i linguaggi audiovisivi contemporanei. Il progetto ha suscitato un significativo interesse, raccogliendo oltre 130 candidature provenienti da registi locali e da diversi Paesi del mondo, a testimonianza della dimensione internazionale dell’iniziativa e della possibilità di affrontare un tema universale attraverso sensibilità, prospettive e forme espressive differenti. A guidare la selezione sono state la qualità artistica e tecnica, l’impatto comunicativo, la coerenza con il tema proposto, l’originalità e la creatività.

“La pace non è soltanto un tema da raccontare, ma una responsabilità da assumere e una possibilità da immaginare insieme. Con ‘Spot for peace’ abbiamo voluto offrire uno spazio in cui la creatività potesse farsi strumento di riflessione e di partecipazione, mettendo in dialogo linguaggi, sensibilità ed esperienze diverse. Le oltre 130 candidature ricevute, provenienti da contesti geografici e culturali differenti, dimostrano quanto l’arte e la comunicazione possano contribuire a tenere aperta questa ricerca, dando forma a immagini capaci di raggiungere le persone e interrogare il nostro presente” dichiara don Giuliano Zanchi (nella foto), direttore della Collezione Paolo VI – arte contemporanea.

Nel corso della serata del 17 novembre, la giuria presenterà lo spot vincitore, che riceverà un premio in denaro di 1.000 euro. Il video selezionato avrà inoltre l’opportunità di proseguire il proprio percorso oltre il concorso, diventando un vero e proprio spot per la pace: sarà infatti proiettato in apertura delle proiezioni del palinsesto del Cinema Nuovo Eden durante la rassegna del Festival della Pace, contribuendo a diffondere il messaggio del progetto presso il pubblico cinematografico.

L’appuntamento, a ingresso gratuito, sarà l’occasione per presentare al pubblico anche i video selezionati come finalisti, scelti da una giuria composta da professionisti ed esperti del mondo dell’arte, della comunicazione, del cinema e della cultura: Giuliano Zanchi, direttore della Collezione Paolo VI - arte contemporanea; Roberto Rossini, presidente del Consiglio comunale di Brescia e del Festival della Pace di Brescia; Matteo Asti, storico del cinema e docente presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore e l’Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia; Paolo Sacchini, direttore dell’Accademia di Belle Arti SantaGiulia; Chiara Boffelli, responsabile dell’area sviluppo e comunicazione del Cinema Nuovo Eden; e Luca Carminati, pubblicitario di Green Marketing srl.

Ritaglio Web ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



lavocedelpopolo.it

Data: 04/11/2026 url originale

AVE: € 124,54

REDAZIONE 04 nov 2026 11:00

Ancora Nessun Commento

Scrivi un commento qui (minimo 3 caratteri)

Immagini dell'articolo



Ritaglio Web ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

id: 000001044
IL GIORNO
Milano
Data: 05.11.2026 Pag.: 43
Size: 364 cm2 AVE: € 17108.00
Tiratura:
Diffusione: 9302
Lettori: 54000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

BRESCIA

La Divina Commedia illumina il Castello Spettacoli di luce e Girone dei golosi

Il Mysteria Light Festival intreccia il capolavoro di Dante con le magie tecnologiche del videomapping
E non manca neppure un'area di ristoro nell'ex chiesa

FEDERICA PACELLA

Dalla selva oscura alle profondità dell'Inferno fino alla luce del Paradiso. Sarà un viaggio nella Divina Commedia di Dante Alighieri, capolavoro che può essere considerato uno dei grandi archetipi della letteratura fantastica, quello proposto dalla nuova edizione di Mysteria Light Festival, da oggi a lunedì al Castello di Brescia. Ideato e promosso da Cieli Vibranti e Scena Urbana, con Fondazione Brescia Musei e Comune di Brescia, il Festival intreccia letteratura e tecnologia, arte e spettacolo: durante il giorno si terranno incontri a tema con scrittori, fumettisti, docenti e laboratori per i più piccoli, mentre la sera il pubblico si avventurerà tra gironi danteschi e cerchi del Paradiso. Dopo l'anteprima con il rapper Murubutu che, in dialogo con Fabio Larovere, ha raccontato l'album Infernum, da oggi i visitatori potranno immergersi tra le installazioni. Si parte nel tunnel d'ingresso del Castello di Brescia con "Mi ritrovai in una selva oscura", progetto di Vulcano Studio, che trasforma lo spazio in una foresta avvolta dalle tenebre. Alla Torre dei Francesi "Amor, ch'a nullo amato amar perdona", videomapping di Scena Urbana, conduce il pubblico oltre la porta dell'Inferno, nel cuore della vicenda di Paolo e Francesca. L'esperienza prosegue lungo le Mura viscontee, dove una tempesta prepara l'incontro con Cerbero con l'installazione realizzata dalla Laba. Alla Fossa viscontea un'installazione di Scena Urbana porta ancora più in profondità, tra diavoli e dannati, fino al regno di Lucifero. A segnare il passaggio dall'Inferno a una nuova dimensione è "E quindi uscimmo a riveder le stelle. Éxodos" un'installazione audio multicanale e luci, ideata da Serena Menconi, curata dall'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, allestita dagli studenti del corso di laurea in Scenografia nel Tunnel. Lo spazio architettonico diventa metafora della perdita dell'appartenenza e dell'identità, ma anche della loro possibile ricostruzione. È il lavoro di Vulcano Studio "Per correr miglior acque alza le vele", nella Fossa dei martiri, ad aprire le porte del Purgatorio e a percorrere un cammino di luce verso la speranza di salvezza. Anche i bambini sono protagonisti: nel viale dei cipressi gli alunni delle scuole dell'infanzia ed elementari mettono in scena la loro visione del capolavoro dantesco. L'ultima tappa è nel Giardino della Torre Mirabella, dove "Amor che move il sole e l'altre stelle", light show firmato da Andrea Gentili e Laser Extreme, conclude il viaggio spalancando sulla vetta del Castello le porte del Paradiso.

IL VIAGGIO

Dalla Selva oscura nel tunnel d'ingresso al cuore dell'Inferno sulla Torre dei francesi Poi il Paradiso nel Giardino

id: 000001044

QN IL GIORNO
Milano

Data: 05.11.2026 Pag.: 43
Size: 364 cm2 AVE: € 17108.00
Tiratura:
Diffusione: 9302
Lettori: 54000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



↑ Una delle nove installazioni del Mysteria Light Festival (credit Matteo Biatta)